

AUDITORIUM CONCILIAZIONE

Giunta alla 16ª edizione la rassegna ideata dal Professor **Emmanuele Emanuele** e realizzata da **Fondazione Roma**

# Viaggio nella poesia alla ricerca della felicità

*Fra i premiati spiccano i nomi di Tess Gallagher e Vivian Lamarque*

DI **GABRIELE SIMONGINI**

«**D**ella lettura di un pezzo di vera poesia - scriveva Leopardi nello "Zibaldone" - si può dire che esso aggiunge un filo alla tela brevissima della nostra vita». E Kafka, un secolo dopo, gli faceva eco notando che il poeta cerca di «sollevare le cose sul piano della verità, della purezza e della durata. È un cercatore di felicità». Basterebbero queste due definizioni, fra le tante possibili, per esprimere la forza inefabile della poesia intesa come luce e conforto, mentre oggi essa è trascurata in una società votata ossessivamente al culto del pragmatismo economico. Così è sempre più raro poter assistere ad un'intera giornata dedicata a questa Musa così radicata, nonostante tutto, nella profondità dei nostri cuori. E' quel che è accaduto ieri con la sedicesima edizione della rassegna internazionale «Ritratti di Poesia», curata da Vincenzo Mascolo, ed ospitata nell'Auditorium Conciliazione, frequentatissima anche dagli studenti delle scuole secondarie, con un allestimento sorprendente che evoca un puzzle fatto di parole positive (vero, sacro, coraggio, ecc.) e negative (falso, paura, male, ecc.) in contrapposizione. Questa manifestazione di grande successo, unica nel suo genere, è stata ideata nel 2006 con una geniale intuizione dal Prof. **Emmanuele Francesco Maria Emanuele**, Presidente Onorario della **Fondazione Roma** che ha promosso e organizzato la rassegna in collaborazione con InventEvents S.r.l. Non a caso, del resto, lo stesso vulcanico Emanuele coltiva e difende con passione l'arte poetica. L'edizione di ieri ha visto partecipare più di 30 poeti da

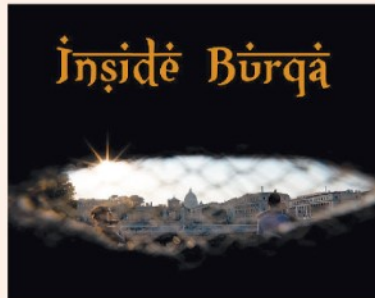
tutto il mondo e 24 incontri, fra cui particolarmente significativo quello con un grande artista come Emilio Isgrò, celebre in tutto il mondo per le sue «cancellature» che intendono restituire attenzione alla parola scritta. Il «Premio **Fondazione Roma** - Ritratti di Poesia» è stato attribuito a Vivian Lamarque per la ricomposizione della memoria e degli istanti minimi del quotidiano. Il «Premio internazionale **Fondazione Roma** - Ritratti di Poesia» è andato a, per il suo straordinario equilibrio fra autobiografia e relazione col mondo. Tra le novità di questa edizione, va segnalato il sito web [ritrattidipoesia.com](http://ritrattidipoesia.com), in cui viene raccolto il materiale delle edizioni della manifestazione dal 2006 a oggi. Inoltre due importanti mostre fotografiche hanno acceso una luce sui fatti di attualità e in particolare sulla condizione della donna. La prima, «Risvolti: l'altro Iran», è dedicata alle attiviste iraniane che da anni lottano per promuovere un cambiamento radicale in patria. Nella seconda, «Inside Burqa», Stefania Rosiello, dopo la caduta di Kabul nell'agosto 2021, ha immaginato come sarebbe cambiata la sua vita di donna se fosse stata afghana, con il burqa. Ha deciso, quindi di costruire un mini «burqa» per la macchina fotografica e si è imposta di poter fotografare solo attraverso quel piccolo «taglio» per 6 mesi, utilizzando una sola focale. Quello che ha visto è stato il mondo squarciato, con un senso di claustrofobia e costrizione. Un momento particolarmente emozionante, nell'ambito del focus «Di penna in penna», è stato l'incontro con Emanuele poeta, in occasione dell'imminente uscita nelle librerie della sua ultima raccolta lirica, «Versi

in Cammino».

«In un contesto così difficile e drammatico - ha detto il Prof. Emanuele - in cui prevalgono i rumori violenti delle guerre, delle grida degli afflitti della terra, diventa sempre più vitale cercare dei momenti per fare silenzio dentro di sé, e lasciare spazio alla profondità delle emozioni ed esperienze personali. "Ritratti di Poesia" ha voluto, negli anni, rappresentare anche questo, rivolgendosi prevalentemente ai giovani che sono più esposti alla futilità, alla volgarità, alla violenza del quotidiano. Sono, infatti, convinto che la poesia sia il completamento dell'uomo, una speciale medicina che aiuta a guarire lo spirito, reso arido dal vuoto e dalle tenebre che ci circondano. Essa ci commuove perché scuote il nostro essere fin nelle viscere. I miei versi aspirano umilmente ad entrare nel cuore delle persone a cui mi rivolgo. Mi appello alla loro sensibilità, quella sensibilità che neppure le ultimissime novità tecnologiche possono cancellare. In questo libro ho abbandonato il verso e ho prosaizzato la poesia proprio per renderla compatibile col nuovo mondo che ci sta accompagnando. La poesia mi ha salvato la vita. Lasciamoci, dunque, accarezzare l'animo da questa Musa e concediamole la possibilità di regalarci la dolcezza, la fantasia, il lirismo della parola sussurrata. Se anche uno solo dei tanti giovani che fortunatamente hanno preso a cuore in misura crescente questo appuntamento, fosse toccato dall'amore per la poesia, fino a scegliere di dedicarle parte del suo tempo, vorrà dire che l'intuizione da me avuta tanti anni or sono non è stata vana».

©RIPRODUZIONE RISERVATA





**Ritratti di Poesia** Si è svolta ieri all'Auditorium Conciliazione la manifestazione ideata dal Professor Emmanuele Emanuele (a sinistra). Tra gli ospiti anche l'artista Emilio Isgrò (a destra). Qui in alto la locandina della mostra «Inside Burqa»

